

RICERCA SPOT

1/7/2015-3/9/2015

INDICE

01/09/2015 DailyMedia	3
Regioni Abruzzo, la Silicon Valley italiana delle scienze della vita grazie al polo Capitant	
01/09/2015 Il Messaggero - Abruzzo	4
Oftalmologia, un centro innovativo	
30/08/2015 Il Sole 24 Ore	5
L'Aquila, polo d'eccellenza per la ricerca oftalmica	
30/08/2015 Il Centro - Nazionale	6
Patologia dell'occhio Abruzzo in prima fila con il polo Capitant	
30/08/2015 Il Centro - Nazionale	7
Un robot per sorvegliare i pazienti e il software anti legionella	
13/08/2015 Giornale di Brescia	8
Polo farmaceutico Capitant cerca investitori italiani e non	
13/08/2015 Giornale di Brescia	9
Il polo abruzzese. Capitant si lancia...	
13/08/2015 Il Messaggero - Nazionale	10
CAPITANK Colosso da 2 miliardi a caccia di investitori	
13/08/2015 Il Messaggero - Rieti	11
In breve	
12/08/2015 Il Centro - Nazionale	12
Alesse: con gli atenei per rafforzare il polo farmaceutico	
26/07/2015 Il Centro - Aquila-avezzano-sulmona	14
Alesse presidente di Capitant	

Regioni Abruzzo, la Silicon Valley italiana delle scienze della vita grazie al polo Capitank

L'Abruzzo si presenta a Expo come la Silicon Valley italiana delle scienze della vita, regione volano della ricerca e innovazione in ambito chimico e farmaceutico. Imprese del settore, centri di ricerca e università hanno unito le forze per dare vita a **Capitank**, un polo di innovazione chimico farmaceutico che ha 15 progetti di ricerca al suo attivo, tra cui sei progetti pilota di rilevanza internazionale. L'esperienza abruzzese è stata al centro del convegno "Scienze della vita in Abruzzo: opportunità per un nuovo sviluppo" che si è tenuto a Palazzo Italia. Protagonisti della giornata i ricercatori delle università abruzzesi che hanno raccontato gli ultimi sviluppi di alcuni progetti pilota, anche con dimostrazioni pratiche. I progetti vanno ad esempio dalla sperimentazione di una piattaforma semplificata di gestione e tracciamento dei rifiuti liquidi fino allo sviluppo di nuovi metodi di valutazione e controllo del rischio legionellosi negli impianti di distribuzione delle acque, dall'automazione dei flussi di prodotti farmaceutici ed alimentari alla misurazione dell'impronta di carbonio delle attività dell'intera filiera. "La partecipazione a Expo è una tappa importante - ha detto il presidente di **Capitank**, Edoardo Alesse - perché la nostra realtà diviene visibile alla comunità nazionale ed internazionale. E' una buona base per crescere ulteriormente". Nel corso del convegno è stato illustrato anche il progetto "Abruzzo Regione della vista", che punta a creare un hub di eccellenza e innovazione per la cura delle patologie dell'occhio e della vista. "Aziende private e Regione Abruzzo hanno deciso di realizzare un progetto unico in Italia sulla vista ha detto il direttore del Cnat, Centro regionale di eccellenza in Oftalmologia, Leonardo Mastropasqua - Noi siamo coinvolti e ci interessiamo dell'aspetto della ricerca di base e della diagnostica legata alle nanotecnologie e alla robotica".

Oftalmologia, un centro innovativo

CHIETI E' finalizzato alla realizzazione del centro di ricerca e innovazione oftalmologico Abruzzo Regione della Vista l'accordo di programma siglato all'Expo di Milano nell'ambito del Forum **Capitank** dedicato alle «Scienze della vita in Abruzzo: opportunità per un nuovo sviluppo». Il progetto vede la sinergia tra Centro regionale di eccellenza in oftalmologia e Centro nazionale di alta tecnologia dell'università d'Annunzio, diretto dal professor Leonardo Mastropasqua (*nel tondo*), Regione Abruzzo, Polo d'innovazione chimico farmaceutico regionale **Capitank** e Dompé farmaceutici. Duplice l'obiettivo: attivare un'azione coordinata per la ricerca pre clinica e clinica e sperimentare negli ambiti tecnologici relativi alle patologie dell'occhio come occhio secco, glaucoma, patologie della cornea, retinite pigmentosa, neuropatie ottiche; incentivare la ricerca e la sperimentazione per lo sviluppo di nuove soluzioni terapeutiche. «Aziende private e Regione hanno deciso di realizzare un progetto unico in Italia -sottolinea Mastropasqua- Noi siamo coinvolti e ci interessiamo dell'aspetto della ricerca di base e della diagnostica legata alle nanotecnologie e alla robotica».

Farmaceutica. Regione, Dompé e Capitank promotori del progetto che attingerà ai 300 milioni dei fondi del sisma ABRUZZO

L'Aquila, polo d'eccellenza per la ricerca oftalmica

Emanuele Scarci

MILANO pAbruzzo Regione di eccellenza della ricerca oftalmica: è questo l'obiettivo dell'accordo di programma per la realizzazione del Centro di ricerca e innovazione oftalmologica "Abruzzo Regione della Vista" firmato ieri a Expo. L'accordo riunisce il centro regionale in oftalmologia dell'università di Chieti-Pescara, la Regione Abruzzo, il polo d'innovazione chimico farmaceutico regionale **Capitank** e Dompé farmaceutici. La partnership mette nel mirino l'attivazione di un'azione coordinata per la ricerca pre-clinica e clinica e la sperimentazione negli ambiti tecnologici relativi alle patologie dell'occhio: occhio secco, glaucoma, patologie della cornea, retinite pigmentosa, neuropatie ottiche. Per quanto riguarda le risorse si sta lavorando alla stesura di un programma pluriennale e si finanzia oltre che con i tradizionali fondi derivanti dal Miur e dall'Unione Europea sia in maniera diretta (Horizon 2020) che indiretta (fondi Fesr e Fse della regione Abruzzo), anche con i cosiddetti "fondi dalla ricostruzione". Si tratta di ingenti risorse messe a disposizione del sistema delle imprese della ricerca e sviluppo nell'area del cratere che hanno un plafond di circa 300 milioni di euro. «Questo è un accordo a tutto tondo e non di "programma" - ha sottolineato Cristina Gerardis, direttore generale della Regione Abruzzo (stranamente assente il presidente della Regione Luciano D'Alfonso) - una convenzione che ha valenza contrattuale anche con riferimento alla legge 241/90 (abilita le amministrazioni pubbliche a svolgere in collaborazione attività di interesse comune ndr). Come tale l'accordo vincola le parti e anche la giunta regionale abruzzese. Ora i tempi della progettazione sono di 60 giorni. Insomma, il lavoro inizia subito». Dal versante delle imprese, Eugenio Aringhieri, ad Dompé, ha detto che «ora si tratta di dare gambe all'accordo: pubblicizzarlo per avere altri aggregati e rendere le strutture disponibili per l'addestramento. Spero che le istituzioni creino le condizioni per il decollo dell'accordo e poi si parta con i progetti di fase 1 e così via». Capofila del progetto d'eccellenza abruzzese è proprio Dompé farmaceutici, azienda biofarmaceutica italiana focalizzata sulla ricerca e sviluppo di soluzioni terapeutiche innovative per malattie rare, spesso orfane di cura, anche nell'ambito delle patologie oftalmologiche. Peraltro l'azienda gestisce a L'Aquila il principale insediamento produttivo e di ricerca. La struttura, che occupa un'area di oltre 30 mila mq, è uno dei principali centri di ricerca e produzione farmaceutica del Centro sud Italia, con circa 250 dipendenti, di cui oltre 70 dedicati a R&D. In ambito oftalmico, il gruppo è impegnato nella messa a punto e nello sviluppo di potenziali risposte terapeutica per patologie rare dell'occhio e per il trattamento di condizioni più diffuse quali la sindrome dell'occhio secco.

IL PROGETTO Abruzzo Regione della Vista L' accordo ha per obiettivo l'attivazione di un'azione coordinata per la ricerca preclinica e clinica e la sperimentazione negli ambiti tecnologici relativi alle patologie dell'occhio. Il Centro di ricerca "Abruzzo Regione della Vista" nasce nell'ambito della programmazione Regionale 2015-17 per rafforzare il sistema della ricerca e del trasferimento tecnologico regionale

Patologia dell'occhio Abruzzo in prima fila con il polo CapitanK Firmato un accordo con Regione, università di Chieti e Dompè farmaceutici per il "Centro regionale della vista"

Patologia dell'occhio Abruzzo in prima fila con il polo CapitanK

Patologia dell'occhio

Abruzzo in prima fila

con il polo **CapitanK**

Firmato un accordo con Regione, università di Chieti e Dompè farmaceutici per il "Centro regionale della vista"

MILANO Parte da Expo la realizzazione del Centro di ricerca e innovazione oftalmologico "Abruzzo Regione della vista". E' stato siglato ieri mattina l'accordo di programma per dare il via al centro di ricerca internazionale per attrarre investimenti nell'innovazione. La firma è avvenuta nell'ambito di "Forum **CapitanK**", l'evento dedicato alle "Scienze della vita in Abruzzo: opportunità per un nuovo sviluppo" che si è tenuto a Palazzo Italia. L'accordo vede insieme le eccellenze del sistema universitario abruzzese nell'ambito della ricerca oftalmologica (rappresentata dal Centro regionale di eccellenza in Oftalmologia dell'Università di Chieti-Pescara - Cnat - diretto da Leonardo Mastropasqua), la Regione Abruzzo, Il Polo d'innovazione Chimico Farmaceutico regionale **CapitanK** e Dompè farmaceutici. L'accordo ha come obiettivo la ricerca pre-clinica e clinica e la sperimentazione negli ambiti tecnologici relativi alle patologie dell'occhio (occhio secco, glaucoma, patologie della cornea, retinite pigmentosa, neuropatie ottiche). «Aziende private e Regione Abruzzo hanno deciso di realizzare un progetto unico in Italia sulla vista» ha sottolineato il professor Mastropasqua. «Noi siamo coinvolti e ci interessiamo dell'aspetto della ricerca di base e della diagnostica legata alle nanotecnologie e alla robotica». Il Centro "Abruzzo Regione della Vista" «nasce e si svilupperà per favorire la ricerca, l'interazione tra mondo accademico e delle imprese» ha commentato il presidente della Regione Luciano D'Alfonso «e per mettere un tassello in più ad un processo complesso di sviluppo tecnologico del tessuto produttivo regionale». **CapitanK** «è il luogo ideale dove aziende, istituzioni pubbliche come le università, si incontrano per creare prodotti di eccellenza», ha chiosato il presidente di **CapitanK**, Edoardo Alesse. Con **CapitanK** l'Abruzzo si presenta a Expo come la Silicon Valley italiana delle scienze della vita, regione volano della ricerca e innovazione in ambito chimico e farmaceutico. Imprese del settore, centri di ricerca e università hanno unito le forze per dare vita a **CapitanK**, un polo di innovazione chimico farmaceutico che ha 15 progetti di ricerca al suo attivo, tra cui sei progetti pilota di rilevanza internazionale. «La partecipazione a Expo è una tappa importante - ha detto il presidente di **CapitanK**, Edoardo Alesse - perchè la nostra realtà diviene visibile alla comunità nazionale ed internazionale. È una buona base per crescere ulteriormente». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Un robot per sorvegliare i pazienti e il software anti legionella

Un robot per sorvegliare i pazienti e il software anti legionella

Un robot per sorvegliare i pazienti e il software anti legionella

Tra i progetti presentati dal Polo di innovazione **Capitank** c'è robot rivoluzionario che permette ai pazienti di entrare subito in contatto con il medico, quando serve. È il progetto presentato dalla società Nrgsys dell'Università de L'Aquila. Si tratta di un robot di telepresenza che può rilevare al momento, attraverso dei sensori, l'elettrocardiogramma di base, la frequenza respiratoria e cardiaca, la temperatura e l'umidità del corpo. I dati vengono trasmessi a distanza e il medico può controllare da remoto la macchina. Un altro progetto riguarda quello di "Legionellout", una stazione di monitoraggio e controllo del rischio legionellosi. «Si tratta di un rischio micro-biologico» ha spiegato il ricercatore dell'Università dell'Aquila, Riccardo Asprea «che ha larga diffusione in particolare nelle spa termali e benessere e negli hotel».

Polo farmaceutico Capitank cerca investitori italiani e non

MILANO. Genera 2 miliardi di fatturato, coinvolge 50 aziende e si avvale di 6 enti di ricerca. Il polo farmaceutico abruzzese, **Capitank** che ha fra i progetti pilota la sperimentazione di una piattaforma di gestione e tracciamento dei rifiuti liquidi speciali, si lancia sul mercato in cerca di investitori italiani e stranieri del settore biotech e wealth, con l'obiettivo di divenire la Silicon Valley delle scienze della vita. Al polo, in provincia di l'aquila, aderiscono gruppi come Dompè, Menarini, Sanofi aventis. Il polo abruzzese. **Capitank** si lancia sul mercato Biotech

Il polo abruzzese. Capitank si lancia...

Il polo abruzzese. **Capitank** si lancia sul mercato

in breve

CAPITANK Colosso da 2 miliardi a caccia di investitori

Genera 2 miliardi di fatturato e coinvolge 50 aziende. **Capitank** polo farmaceutico abruzzese, che vuole sperimentare una piattaforma di gestione e tracciamento dei rifiuti liquidi, si lancia sul mercato in cerca di investitori italiani e stranieri del settore biotech e wealth, con l'obiettivo di divenire la Silicon Valley delle scienze della vita. Al polo aderiscono gruppi come Dompè, Menarini, Sanofi Aventis e Alfa Wassermann, collaborano due università e imprese del settore chimico, biomedicale, farmaceutico.

In breve

INTESA SP VITA

Fitch conferma

i rating

Intesa Sanpaolo Vita informa che l'agenzia internazionale Fitch ha assegnato il rating Insurer Financial Strength (IFS) pari a BBB+ e ha confermato il rating per il lungo termine pari a BBB+, con outlook stabile. L'agenzia ha altresì confermato il rating delle emissioni subordinate, pari a BBB per il prestito a scadenza definita e a BBB- per il prestito a scadenza indeterminata con prima call al 2024

FINMECCANICA

Moody's alza

l'outlook

L'agenzia Moody's conferma a Ba 1 il rating di Finmeccanica, e ne rivede al rialzo l'outlook a stabile da negativo. Lo afferma Moody's in una nota. «La conferma del rating riflette le nostre attese sul fatto che la società continuerà a

evidenziare modesti miglioramenti nella redditività e nel cash flow», si legge.

CAPITANK

Colosso da 2 miliardi

a caccia di investitori

Genera 2 miliardi di fatturato e coinvolge 50 aziende. **Capitank** polo farmaceutico abruzzese, che vuole sperimentare una piattaforma di gestione e tracciamento dei rifiuti liquidi, si lancia sul mercato in cerca di investitori italiani e stranieri del settore biotech e wealth, con l'obiettivo di divenire la Silicon Valley delle scienze della vita. Al polo aderiscono gruppi come Dompè, Menarini, Sanofi Aventis e Alfa Wassermann, collaborano due università e imprese del settore chimico, biomedicale, farmaceutico.

ZUCCHI

Per la Mascioni

offerte in arrivo

Sarebbero 3-4 le offerte giunte sul tavolo dell'advisor della Zucchi Ernst & Young per la controllata Mascioni, azienda tessile in provincia di Varese, che occupa più di 330 addetti. Si tratta di fondi di investimento e player industriali orientati. Ad aprile il Tribunale di Busto Arsizio aveva concesso a Zucchi 120 giorni per il deposito dell' accordo ex art. 182-bis Legge Fallimentare. Giorni fa Zucchi ha depositato un'istanza di proroga.

Alesse: con gli atenei per rafforzare il polo farmaceutico Parla il presidente di Capitank : le università devono aprirsi Occorre più ricerca applicata per essere competitivi

Alesse: con gli atenei per rafforzare il polo farmaceutico

Alesse: con gli atenei

per rafforzare

il polo farmaceutico

Parla il presidente di **Capitank**: le università devono aprirsi

Occorre più ricerca applicata per essere competitivi

L'appuntamento all'Expo di Milano con il Forum **Capitank** è il 29 agosto dalle 10,30 alle 13,30 nell'auditorium del padiglione Italia. L'incontro sarà aperto dal vicepresidente del polo Enrico Gianquinto che parlerà dell'esperienza del Polo **Capitank**; seguiranno Eugenio Starita (Alfa Wasserman) e Pierluigi Beomonte Zobel (Univaq-Novatec) che tratteranno di innovazione di processo e automazione industriale. Parleranno di sostenibilità ambientale Ercole Cauti, direttore di **Capitank**, Francesco D'Alessandro (Galeno) e Alessandro Pavone (Si&T). Seguirà l'intervento del presidente di **Capitank** Edoardo Alesse, nella foto, (la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale in ambito biotecnologico) mentre Domenico Ciambrone (Nrgsys) presenterà due progetti di ricerca. La mattinata si concluderà con una tavola rotonda con il governatore Luciano D'Alfonso, Leonardo Mastropasqua (direttore Cnat), Eugenio Aringhieri (Ceo Dompè), Alessandro Lambiase (direttore scientifico del Polo), Alesse, Graziano Seghezzi (Sofinnova Partners), di Antonio De Frenza wL'AQUILA C'è il robottino in grado di misurare e archiviare i dati sanitari dei pazienti; c'è una macchina che gestisce a distanza sostanze pericolose o pesanti; c'è un software per la misurazione dell'impronta del carbonio. Sono alcuni dei progetti portati avanti dalle imprese che aderiscono al polo d'innovazione abruzzese chimico-farmaceutico **Capitank** che il 29 agosto si presenterà al Padiglione Italia dell'Expo di Milano con un forum dedicato alle Scienze della vita. «In tre anni di attività abbiamo costruito un bagaglio significativo di attività grazie al mio predecessore Enrico Gianquinto e al direttore Ercole Cauti», spiega Edoardo Alesse, direttore del Dipartimento di Scienze cliniche applicate e biotecnologiche dell'Università dell'Aquila e presidente di **Capitank** dal luglio scorso. «E siamo cresciuti molto sul territorio costruendo una filiera nel settore chimico-farmaceutico che coinvolge grandi, piccole e medie imprese e spin off che hanno fatto sistema e generato frutti importanti, come progetti pilota, accordi di programma nazionali e regionali». Aderiscono al polo colossi come Dompè, Menarini, Sanofi Aventis e Alfa Wassermann; l'Università dell'Aquila e di Chieti-Pescara, numerose imprese del settore chimico, biomedicale, farmaceutico, ambientale, informatico e tecnologico. Spiega il direttore Cauti: «In tre anni **Capitank** ha messo in piedi progetti che hanno comportato un investimento per 100 milioni di euro, all'interno di un settore, quello farmaceutico italiano, che dal 2010 a oggi ha registrato la più grande performance mondiale come crescita di esportazioni». Un settore che vede l'Abruzzo protagonista: «Si sta creando un indotto che prima non c'era», aggiunge Cauti, «com'è successo per l'automotive. Abbiamo molte richieste di adesione a **Capitank** nel settore chimico-farmaceutico anche da parte di grandi aziende e abbiamo richieste da fuori regione che intendiamo accogliere, oltre all'avvio di partnership con università straniere nel settore biotecnologico, ambientale e dell'automazione per il miglioramento della vita». Con la nuova presidenza Alesse, si tenderà anche di intensificare i rapporti con le università abruzzesi: «Io sono un professore universitario in un contesto dove predominano le attività aziendali», dice il presidente Alesse, «quindi ho accolto la mia nomina, fatta dalle aziende, come un segno importante di apertura nei confronti dell'accademia. **Capitank** è un luogo ideale dove si integrano vari interessi e attitudini, universi di diverse vocazioni, dalle biotecnologie all'ingegneristica, all'ambiente. E dove si incontrano differenti know-how. Il mio obiettivo è quello di costruire un luogo di confronto per far emergere idee originali e importanti dal punto di vista delle ricadute applicative. La ricerca di base e lo sviluppo sperimentale dovranno celebrare un connubio a vantaggio della regione, con ricadute che possano anche diffondersi fuori dal nostro territorio». Un lavoro non facile perché, spiega il

professor Alesse «l'università ha una maggiore vocazione nella ricerca di base» e fatica a dialogare con le imprese. Ma i tempi stanno cambiando e anche gli atenei devono adeguarsi, come accade già nei paesi più avanzati. «Abbiamo già programmato con il direttore Cauti incontri con le università», spiega il presidente di **Capitank**, «che come si sa oggi devono far fronte a difficoltà in termini di finanziamento. Noi vogliamo diventare una sponda importante per gli atenei, fare sinergia con l'università per diventare polo di attrazione di investimenti regionali, nazionali ed europei a beneficio dell'intero sistema, ammesso che l'università riesca a comprendere come collocarsi». «Con le università», aggiunge Cauti, «dobbiamo far nascere almeno dieci spin off e affiancare piccole imprese innovative alle grandi aziende. C'è bisogno che la scienza si metta in gioco per fare le cose che servono a noi ora, altrimenti le imprese quelle stesse innovazioni le comprano da un'altra parte. Oggi la competitività è elevatissima anche all'interno dello stesso gruppo, e la competitività la si fa crescendo con chi fa i servizi ad alto valore aggiunto». Una delle frontiere su cui lavora **Capitank** è quella delle emissioni di carbonio attraverso la certificazione del carbon footprint, cioè la misurazione dell'emissione di carbonio "incorporato" nella produzione di un bene. «Questo argomento», dice Cauti, «ha avuto una forte accelerazione dopo l'accordo Usa-Cina e dopo le ultime dichiarazioni di Obama. Noi in tempi non sospetti con la Sanofi abbiamo fatto la certificazione del Maalox, unico farmaco al mondo certificato carbon footprint. Riteniamo che nei prossimi anni esporteremo la certificazione in altre aziende e in altri settori merceologici. Salvare l'ambiente non è solo difendersi da Ombrina». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Alesse presidente di Capitank

Alesse presidente di Capitank

Alesse

presidente

di **Capitank**

L'AQUILA Il professor Edoardo Alesse, direttore del dipartimento di Scienze cliniche applicate e biotecnologie dell'Università, è il nuovo presidente di **Capitank**, polo di innovazione del settore chimico-farmaceutico composto da 50 soci tra colossi nazionali e internazionali dell'imprenditoria, delle università e dei centri di ricerca. Il consorzio che vede la presenza, tra gli altri, di grandi aziende come Dompé, Sanofi e Menarini, si occupa in particolare di innovazione e delle nuovissime tecnologie di automazione nel campo della chimico-farmaceutica. Alesse sostituisce Enrico Giaquinto, amministratore delegato dello stabilimento aquilano Dompé, che mantiene la vicepresidenza nel segno della continuità. Nel consiglio d'amministrazione è entrata Annaletizia Baccante, direttore dello stabilimento Sanofi di Scoppito, al posto del docente universitario Francesco Vegliò, che passa al comitato tecnico scientifico. «Ho accettato di fare questa esperienza», spiega il neo presidente Alesse, «per affermare una presenza ancora più forte dell'Ateneo in seno a **Capitank** perché ritengo che in un polo di innovazione insieme al ruolo centrale delle aziende ci debba essere quello accademico. Agirò nel segno della continuità avendo apprezzato l'ottimo lavoro del dottor Giaquinto, del consiglio d'amministrazione e del direttore, Ercole Cauti». Per Alesse, «l'obiettivo è di mettere a sistema in maniera ancora più efficace le realtà coinvolte in **Capitank**, in particolare università, aziende e centri di ricerca, per una collaborazione che determini ricadute concrete sui territori». ©RIPRODUZIONE RISERVATA